



ALL CONSULTING

FORMAZIONE TECNICA

Risk Management operativo (1-2 giorni)

La gestione dei rischi in un'azienda non può prescindere dall'utilizzo degli strumenti di trattamento fisico e finanziario. Oltre ad approfondire il quadro di riferimento con l'illustrazione delle più moderne tecniche di loss prevention e loss reduction, il corso propone le principali metodologie di scelta per l'ottimale gestione del rischio.

In sintesi:

- analisi e valutazione del rischio
- trattamento tecnico del rischio (prima e dopo l'evento)
- trattamento finanziario del rischio
- scelta del mix ottimale.

Rischio e pericolo: definizioni

Il processo di Risk Management per l'analisi dei rischi puri: le fasi (analisi, individuazione, trattamento, auditing)

L'analisi: la mappa dei rischi

- *Gli strumenti di indagine: sopralluoghi, colloqui, esame documentazione, storia sinistri, check-list*

La valutazione: distribuzioni di frequenza e gravità

- *Rischi Alta Frequenza/Bassa Gravità e rischi Bassa Frequenza /Alta Gravità*

Alcune tipologie di danno: danni ai beni, alle persone ed all'attività

Il trattamento fisico del rischio: eliminazione e riduzione

Misure di prevenzione e protezione: adempimenti normativi

- *Il costo della prevenzione: fattori impiantistici e fattori umani*

Ritenzione e trasferimento

Assicurazione

Il sinistro: l'impatto dei risultati nella dinamica aziendale

- *Strumenti di Loss Reduction*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

L'analisi del rischio incendio (2 giorni)

Si tratta di un evento in grado di assumere conseguenze così gravi da poter seriamente minare la solidità economica dell'Azienda; le statistiche al riguardo sono purtroppo esplicite.

Ai nostri giorni, i materiali utilizzati nelle costruzioni civili ed industriali hanno ridotto in buona parte i rischi strettamente connessi alle strutture dei fabbricati; per contro risulta esaltata la pericolosità intrinseca di numerose lavorazioni o di alcune sostanze impiegate nelle medesime.

A tale situazione si aggiunge l'innegabile problema costituito dagli incendi di origine dolosa od intenzionale. L'importanza del fenomeno, l'entità del valore dei beni da proteggere e la gravità che possono assumere le conseguenze degli incendi, hanno quindi portato ad un notevole approfondimento della materia da parte di specialisti, Vigili del Fuoco, assicuratori e produttori di sistemi, mezzi e materiali per la prevenzione dell'incendio.

Richiami di Risk Management

Gli strumenti di indagine per l'analisi del rischio incendio

La protezione passiva

- *Resistenza al fuoco: sicurezza delle strutture*
- *Reazione al fuoco*
- *Serramenti di sicurezza antincendio*

La protezione attiva:

- *estintori e rete antincendio (alimentazione, idranti, stazione di pompaggio)*
- *rilevazione*
- *spegnimento (sprinkler, schiume)*

I centri di pericolo

- *Impianti tecnologici*

L'organizzazione antincendio alla luce della vigente legislazione

La valutazione: MUR, MPL, MFL, LE, NLE

Il trattamento fisico: prevenzione e protezione

- *I costi della prevenzione*

Le tecniche di loss reduction (salvataggio, risanamento, ripristino)

Esame delle check-lists per l'analisi e la valutazione del rischio incendio

Il Rapporto d'Ispezione

Le altri rischi nell'area property:

- *I guasti alle macchine*
- *il fenomeno elettrico*
- *il rischio sismico*
- *il rischio idrogeologico*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

Le polizze multigaranzia: la globale fabbricati (2 giorni)

Si tratta della copertura più diffusa nel mercato.

Pur se il cosiddetto sinistro di "acqua condotta" è considerato il più semplice nell'ambito dei danni frequenti, spesso sussistono aspetti che, posti in evidenza, rappresentano problematiche liquidative di una certa complessità.

Cenni sulle polizze multigaranzia

La polizza globale fabbricati

Il rischio assicurato e le descrizioni di polizza

La somma da assicurare: criteri di valorizzazione (richiamo studi CINEAS/CRESME)

L'incendio a gli altri danni ai beni

- *fuoriuscita d'acqua condotta e ricerca del guasto*
- *eventi atmosferici*
- *fenomeni elettrici*
- *furto di fissi ed infissi*
- *caduta alberi, ascensori, antenne radio-televisive*
- *urto veicoli*
- *altre*

Le esclusioni di polizza

Le garanzie di responsabilità civile

- *fabbricato*
- *proprietà e conduzione delle unità immobiliari*
- *verso dipendenti*

Le norme di liquidazione

- *I ruoli del Perito e del Liquidatore*
- *Procedura per la valutazione del danno*
- *Criteri di determinazione dell'indennizzo: sottoassicurazione e limitazioni contrattuali*
- *Coesistenza di garanzie omogenee e non omogenee*
- *La definizione*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

Il sinistro “incendio” e la liquidazione (2-3 giorni)

I sinistri dell'area property presentano svariate complessità, sia di natura tecnica che assicurativa. La polizza incendio “Rischi Industriali”, a titolo di esempio, è di gran lunga quella che contempla il maggior numero di possibili estensioni di garanzia.

Il corso propone l'analisi puntuale degli aspetti liquidativi che presenta il sinistro “incendio”.

Coperture named perils ed all-risks

Definizioni

Le Condizioni Generali di Assicurazione ed il Codice Civile

- *La rappresentazione del rischio assicurato e le possibili non conformità*

Le Norme che regolano l'Assicurazione Incendio

- *Danni materiali e diretti, consequenziali, indiretti*
- *Esclusioni derogabili e non derogabili*
- *La titolarità dei diritti derivanti dalla polizza (es.: conduttore/locatore)*

Condizioni Particolari

Extended coverages (“Ex-Co”)

- *Eventi atmosferici*
- *Catastrofali*
- *Atti dolosi*
- *Altre*

Le norme di liquidazione

- *I ruoli del Perito e del Liquidatore*
- *Obblighi dell'Assicurato*
- *Procedura per la valutazione del danno*
- *Criteri di determinazione dell'indennizzo: sottoassicurazione e limitazioni contrattuali*
- *Coesistenza di garanzie omogenee e non omogenee*
- *La definizione*

Le garanzie di responsabilità

- *Rischio locativo*
- *Ricorso terzi*
- *L'azione di regresso dell'Assicuratore diretto*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

I reati contro il patrimonio: analisi di rischio (2 giorni)

La problematica della gestione dei rischi connessi ai reati contro il patrimonio ha assunto, negli anni, notevole importanza. E' evidente il collegamento con il diffondersi di una criminalità tecnicamente preparata, in grado di superare sistemi di difesa precedentemente ritenuti validi.

Si è quindi sviluppata una tematica di studio ormai così complessa ed articolata da renderne difficile la piena comprensione e valutazione da parte degli utenti e degli stessi operatori del settore.

Nel contempo le dimensioni, anche economiche, assunte dal mercato della sicurezza, hanno stimolato notevolmente gli operatori che, in alcuni casi, propongono soluzioni accettabili economicamente, ma di validità tecnica discutibile.

Le coperture assicurative si sono anch'esse modificate nel tempo, seguendo altresì l'evoluzione della tecnologia, soprattutto di quella informatica.

Richiami di Risk Management

Gli strumenti di indagine per l'analisi del rischio furto

Protezioni passive:

- *Mezzi di chiusura*
- *Mezzi di custodia (armadi corazzati, casseforti, camere corazzate)*

Protezione attiva

- *Impianti antintrusione*
- *Segnalazione ed intervento*

Il rischio rapina nell'Istituto Bancario

Il rischio legato all'uso degli elaboratori elettronici: dai mainframes all'ASP

Cenni sulle coperture assicurative

Esercitazione sulla predisposizione di un Rapporto d'Ispezione e di un rapporto di Loss Prevention

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

Il Settore Property: l'assicurazione Furto (2 giorni)

Furto e rapina sono reati contro il patrimonio largamente diffusi in Italia ed in continua preoccupante crescita. Gli strumenti a disposizione dei cittadini e delle Forze dell'Ordine possono contribuire a mitigare l'accadimento di tali reati ma non ad eliminarli.

Il corso Furto si propone di fornire alcuni elementi di valutazione del rischio e di prevenzione, con un particolare approfondimento sugli strumenti assicurativi atti al trasferimento del rischio stesso.

—

Cenni giuridici sui reati di Furto, Rapina, Estorsione, Truffa, Appropriazione indebita

Gli strumenti assicurativi: analisi della polizza furto

- - *Oggetto della copertura e relative limitazioni ed esclusioni*
- - *Analisi delle principali clausole ed estensioni di garanzia*
- - *Modalità di introduzione nei locali e caratteristiche minime dei mezzi di chiusura*

Le forme di copertura e le modalità di indennizzo

- - *Valutazione di beni da assicurare*
- - *Valore intero*
- - *Primo rischio relativo*
- - *Primo rischio assoluto*
- - *Franchigie e scoperti (concetti e modalità applicative)*

Cenni sui criteri di tariffazione e valutazione del rischio:

- - *Classificazione dei rischi: rischio separato, rischio singolo e coesistenza*
- - *Valutazione dei beni da assicurare: focus su abitazioni ed esercizi commerciali*

Cenni di prevenzione e protezione

- *Mezzi di difesa passivi: porte, serrature, vetri di sicurezza, mezzi forti*
- *Mezzi di difesa attivi: impianti di allarme, sistemi di videosorveglianza, tecnologie antifurto ed antirapina*

Le norme di liquidazione

- *I ruoli del Perito e del Liquidatore*
- *Obblighi dell'Assicurato*
- *Procedura per la valutazione del danno*
- *Criteri di determinazione dell'indennizzo*
- *La definizione*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

I danni da interruzione di attività (2 giorni)

Non vi è a tutt'oggi azienda piccola, media o grande che non viva la problematica della continuità produttiva: le macchine sono spesso "tirate" al limite della loro capacità (in ragione di margini sempre più esigui), i magazzini si riducono ed i clienti, in genere, sono poco disposti a tollerare ritardi nelle consegne.

L'arresto temporaneo o il semplice rallentamento dell'attività di uno stabilimento conseguente a un danno ai propri beni materiali, si può tradurre in una flessione del giro di affari (ma una perdita temporanea di produzione non sempre equivale a perdita di fatturato!).

Premessa: aspetti economici

- *Nozioni economiche di base*
- *Il bilancio e le sue "pieghe"*
- *Altri documenti amministrativi*

La perturbazione del sinistro

- *La cessione reale dei Ricavi di vendita: perdita di fatturato o di produzione?*
- *Il ricorso al magazzino e/o a terzi*
- *Costi cessati e non*
- *Le spese supplementari*
- *L'intervento del personale e la collocazione dei relativi costi (danni diretti o indiretti?)*

Cenni sulle differenze fra le polizze Diaria, LoP e MdC

- *Struttura del contratto*
- *Partite di polizza*
- *Esclusioni derogabili ed estensioni di garanzia*
- *I valori assicurati ed il loro aggiornamento*

La liquidazione del sinistro

- *Con la polizza MdC*
- *Con la polizza LoP*

Le estensioni di garanzia

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

La Responsabilità Civile Prodotto e la gestione del sinistro (2 giorni)

La vigente regolamentazione impone la necessità ai “produttori” di beni di attuare un’adeguata ricognizione sulla propria azienda, sia essa manifatturiera o commerciale, in rapporto ai rischi legati alla vendita dei prodotti.

La copertura, soprattutto in forza delle richieste del settore automotive, si è ampliata nel corso degli anni (ad esempio con la garanzia Ritiro Prodotti).

Il contenuto del D.P.R. 224/88 e della successiva legislazione

- *Definizione di prodotto difettoso*
- *Le tipologie dei “difetti”*
- *I soggetti responsabili*

Danni risarcibili

Casi giurisprudenziali

Il Questionario RC Prodotti

La polizza RC Prodotti

- *Il testo*
- *L’accidentalità dell’evento*
- *Considerazioni*

Check-list per la gestione del sinistro

Acquisizione informazioni e report peritale

La garanzia di ritiro prodotti

L’intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

Gli infortuni sul lavoro: aspetti tecnici ed assicurativi (2 giorni)

Il numero degli incidenti sul lavoro è purtroppo in costante crescita nel nostro Paese, nonostante la vigente regolamentazione (fra cui il recente Testo Unico sulla Sicurezza) sia sempre più orientata a imporre alle aziende la messa in atto di misure di prevenzione e protezione volte ad eliminare il rischio, o quanto meno ad attenuarlo.

Direttive 89/391 e 89/392: requisiti minimi e requisiti essenziali

Il recepimento nel nostro Paese

- *D. Lgs 626/94 e s.m.i*
- *D. Lgs 494/96 e s.m.i.*

Il rischio

- *Classificazione, aggravamento e diminuzione del rischio*
- *La Regolarità Tecnica (sul fatturato, sulle mercedi, sul numero di addetti)*

La definizione di infortunio

- *Causa, lesione, conseguenze*

L'assicurazione pubblica e le prestazioni I.N.A.I.L

L'intervento degli Organismi di Controllo (Spresal, Asl, ecc...)

Giudizio penale e relative ripercussioni

Le prestazioni della polizza R.C.O.

- *Condizioni contrattuali*
- *Esclusioni, condizioni aggiuntive, denuncia dell'infortunio e obblighi relativi*

Il valore aggiunto della perizia/accertamento

- *gli altri partecipanti ai lavori (terzisti e subappaltatori)*
- *corresponsabilità dell'infortunato*
- *il difetto della macchina*

L'intero percorso formativo si sviluppa con continui richiami a case history

I rischi tecnologici

In fase di preparazione